

I documenti di:

quotidiano**sanità.it**

Quotidiano online di informazione sanitaria

Dossier

Documentazione legislativa

Studi e ricerche

Interventi e relazioni

DATI A SUPPORTO DELLA
III GIORNATA DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
Bologna, 11 gennaio 2015

- Il numero degli iscritti è il seguente:

ISCRITTI CONTRIBUENTI	23.968
ISCRITTI NON CONTRIBUENTI	25.230
ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA	15.304
TOTALE	64.502
<i>di cui pensionati</i>	<i>1.411</i>
<i>di cui cittadini stranieri</i>	<i>12.708</i>

- Dal punto di vista della distribuzione geografica, l'esercizio libero – professionale prevale in Lombardia, seguito da Lazio, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Campania. Il Nord Ovest, di fatto, ha il maggior numero di iscritti.
- I redditi complessivamente dichiarati nel 2013 sono stati pari a:

REDDITI PROFESSIONALI	364.130.689
VOLUMI DI AFFARI	409.797.772

- La media nazionale è pari a:

REDDITI PROFESSIONALI	22.122
VOLUMI DI AFFARI	24.995

- La libera professione infermieristica ha vissuto, per lungo tempo, anche un incremento nei fatturati e nei redditi conseguiti: questo processo, purtroppo, si è concluso nel 2010, quando le medie nazionali hanno iniziato a diminuire, a causa delle conseguenze della crisi finanziaria iniziata nel 2007/2008. Gli ultimi dati disponibili, relativi al 2013, si attestano ad un livello di poco inferiore a quello del 2004
- Dal punto di vista territoriale, i redditi/volumi di affari più alti si riscontrano in Trentino-Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia (slide 12). La macro area che presenta i livelli più alti è il Nord Ovest (slide 13).